

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"M A C E D O N I O M E L L O N I"

Viale Maria Luigia, 9/A - 43125 - Parma

info@itemelloni.edu.it - PRTD02000e@istruzione.it - PRTD02000e@pec.istruzione.it
www.itemelloni.edu.it



Melloni

Istituto Tecnico Economico

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25

Versione A. sc. 2023/24

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MELLONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1197** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2023** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 40** Moduli di orientamento formativo
- 46** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 77** Aspetti generali
- 79** Modello organizzativo
- 85** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 89** Reti e Convenzioni attivate
- 92** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' mediamente medio-alto. Solo circa il 20% delle famiglie non versa il contributo volontario alla scuola; alcune di queste richiede contributi alla Provincia per l'acquisto di libri di testo. Gli studenti non italiani dell'istituto sono andati crescendo in questi ultimi anni e si attestano in questo anno scolastico sul 16% e provengono, per la maggior parte, da famiglie integrate nel tessuto economico provinciale. Rari i casi di alunni che versano in situazioni di grave svantaggio economico-sociale. Tale contesto socio-economico, mediamente favorevole, consente solitamente una collaborazione attiva con le famiglie per le molteplici iniziative che l'istituto mette in atto. Solo alcuni alunni necessitano di corsi di alfabetizzazione L2.

Vincoli

Non paiono sussistere particolari vincoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tessuto economico della nostra provincia e' caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese che operano su mercati di riferimento particolarmente competitivi. Tale contesto obbliga le aziende a profonde trasformazioni sul piano produttivo, commerciale e amministrativo nonche' alla ricerca di figure professionali dotate di competenze polivalenti e flessibili, in grado di ricoprire diversi ruoli aziendali. Le prevalenti competenze tecnico/professionali richieste sono:

- economico-aziendali: volte alla gestione e al controllo dei processi gestionali, compresi gli aspetti giuridici e fiscali;



- linguistiche: orientate alla comunicazione in ambito aziendale e alle pubbliche relazioni;
- informatiche: relative alle procedure amministrative e gestionali svolte utilizzando le nuove tecnologie.

E' in questo specifico contesto economico-produttivo, e in riferimento all'obiettivo di una professionalita' concretamente spendibile nel territorio, che l'ITE Melloni individua i bisogni formativi degli utenti e i soggetti sociali e giuridici di riferimento. La progettazione dei curricula formativi dell'ITE Melloni e' direttamente influenzata dai rapporti intrattenuti dalla scuola con aziende particolarmente significative sul territorio, che collaborano attivamente accogliendo gli studenti delle classi terze e quarte alternanza scuola-lavoro e stage.

Vincoli

La congiuntura economica, caratterizzata negli anni passati da una situazione di crisi, sembra dare oggi qualche segnale di ripresa e apre positivi scenari sui tassi di occupazione dei nostri diplomati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'ITE Melloni presenta il vantaggio di essere concentrato in un unico plesso, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, e ubicato in posizione centrale.

L'Istituto è dotato di

PC e Tablet presenti nei laboratori	190
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0
PC e Tablet presenti nelle altre aule	80
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	50



Dal 1 settembre 2017 è attivo all'interno dell'Istituto un bar

La biblioteca ha un patrimonio di circa 8.000 volumi.

Vincoli

L'edificio dell'istituto e' stato costruito nel 1964, nel tempo sono stati effettuati lavori di ammodernamento e messa a norma nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Da segnalare, tuttavia, la necessità di alcuni interventi più volte sollecitati all'Amministrazione provinciale ma non ancora attuati (per esempio, i bagni degli studenti e dei docenti necessitano di una totale ristrutturazione, ma la Provincia lamenta una cronica mancanza di fondi).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MELLONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PRTD02000E
Indirizzo	VIALE MARIA LUIGIA 9/A - 43125 PARMA
Telefono	0521282239
Email	PRTD02000E@istruzione.it
Pec	prtd02000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itemelloni.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	959



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	IFS	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula organico autonomia	1
Strutture sportive	Palestra in uso	1
Servizi	Spazi flessibili	
	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	190
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	80
	PC + Smart TV nelle aule	120



Approfondimento

L'Istituto, degli anni 60, richiede un'ampia ristrutturazione. L'EELL viene costantemente informato dei problemi che l'edificio progressivamente presenta. La cronica mancanza di fondi non permette alcun lavoro. La maggioranza delle attrezzature dell'Istituto vengano acquistate con il contributo volontario.

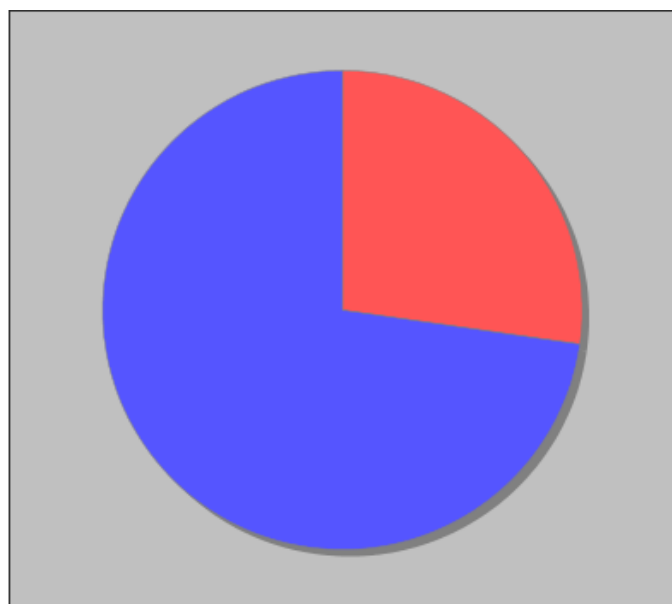


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	30

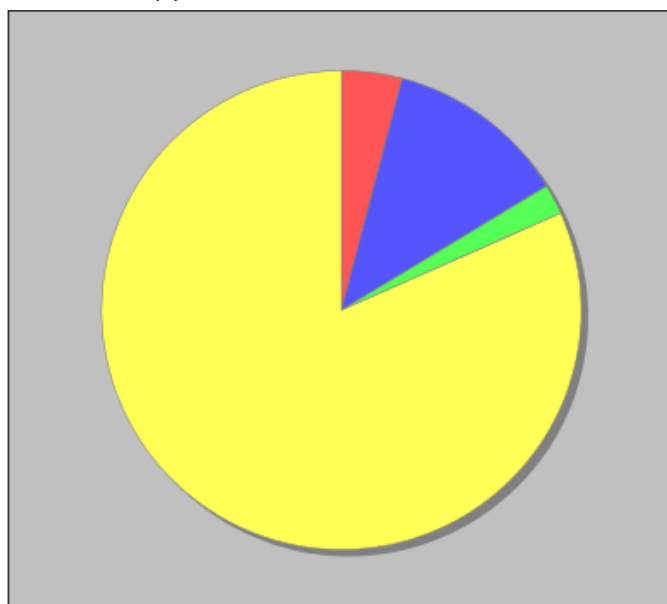
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 2
- Piu' di 5 anni – 80

Approfondimento

La scuola è stata in reggenza negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18. Dall'anno scolastico 2018/19 il DS è titolare. La percentuale di stabilità del personale è decisamente elevata e sfiora, per il personale ATA, il 90% e per i docenti il 72%. La stabilità dei docenti permette la progettazione di attività continuative nell'ottica di



un miglioramento continuo con conseguente riverbero sull'azione educativa e didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION

- garanzia di una scuola per tutti e di una formazione di qualità per ognuno;
- tutela del valore della diversità e della diversità come valore;
- adesione costante dell'azione formativa alle caratteristiche degli alunni e alle richieste delle famiglie, nel rispetto delle norme che lo Stato pone in essere per la scuola;
- garanzia della libertà dell'insegnamento nell'ambito dei principi generali definiti dal PTOF;
- ricerca costante dei saperi essenziali per offrire agli alunni la possibilità di gestire con sempre maggiore competenza il loro presente e di attrezzarsi per continuare positivamente il loro percorso di studio;
- considerazione attenta dell'eterocronia intesa come discontinuità dello sviluppo degli allievi in modo da garantire sia interventi "su misura" sia giudizi che non vengano condizionati da una situazione contingente, estrapolata, dal percorso di un intero anno scolastico;

La scuola ha ottenuto la qualifica di "Scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, essendosi dotata in data 9 dicembre 2021 di un proprio documento di ePolicy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, in particolare specificando le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali nonché quelle relative rilevazione e gestione.



VISION

- impegno costante per migliorare la qualità del servizio;
- creazione di opportunità aggreganti per dare agli operatori scolastici e all'utenza le motivazioni più opportune per migliorare il senso della collaborazione produttiva e per sviluppare la cultura del servizio e la "visibilità" esterna dell'Istituto;
- scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;
- scuola dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ascolto passivo di informazioni;
- scuola dell'inclusione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, crea le condizioni per incontri tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento prove standardizzate nazionali**

L'obiettivo è sollecitare le competenze necessarie per le prove INVALSI al fine di ridurre a) il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 b) la variabilità tra le classi.

Le attività relative verranno svolte utilizzando le ore di potenziamento di matematica (A047 - 18 ore settimanali allo stato della presente redazione) e mireranno al recupero

delle lacune evidenziate dalle prove invalsi con conseguente consolidamento delle conoscenze e delle competenze necessarie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sollecitare le competenze necessarie per le prove INVALSI al fine di ridurre a) il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 b) la variabilità tra le classi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Lavorare in équipe implica che non è una sola figura professionale che si occupa dell'amministrazione della scuola, né che molte figure se ne occupano indipendentemente l'una dall'altra, in maniera separata ma significa che l'organizzazione viene effettuata da un gruppo "integrato", cioè persone che lavorano in modo armonico tra loro e condizionano il proprio lavoro attraverso una continua correlazione con gli altri, fatta di scambi, confronti e suggerimenti. Nella maggior parte di questi paesi, la leadership scolastica è condivisa tra équipe con funzioni di leadership riconosciute formalmente.

Ciò significa che il ruolo centrale della leadership in ambito educativo non è riferito esclusivamente al dirigente ma che uno o più collaboratori sono affiancati da esso.

Possiamo quindi dedurre che la leadership scolastica distribuita si riferisce a un approccio di équipe alla leadership, in cui le funzioni di leadership non risiedono esclusivamente in una persona, ma possono essere distribuite tra diversi soggetti nella e fuori della scuola. La leadership scolastica può riguardare persone che occupano ruoli e funzioni varie come capi di istituto, vice e assistenti dei capi di istituto, équipe con funzioni di leadership, organi di governo della scuola e personale scolastico coinvolto in compiti di leadership. Come indica la legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende approfondire e praticare le principali didattiche innovative al fine di perseguire



il successo scolastico dei propri studenti



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classroom re-design per una didattica innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Ormai dal 2016 i Sustainable Development Goals definiti dalle Nazioni Unite e, a seguire, l'Agenda di sviluppo di ciascun Paese, annoverano tra i propri obiettivi di sviluppo sostenibile la qualità dell'infrastruttura educativa, con un particolare riguardo alla pianificazione ed alla progettazione di ambienti di apprendimento adeguati, inclusivi ed efficaci per tutti. Quando, come nel caso nostro e della maggior parte delle scuole italiane, non si ha l'opportunità di costruire edifici ex novo che - sulla scia delle nuove frontiere della pedagogia - ricerchino nuove condizioni spaziali per una scuola capace di ampliare i propri orizzonti funzionali dalla platea scolastica all'intero contesto urbano, si pone l'interrogativo sulle modalità più corrette di iniziare ad abbandonare il classico schema generato dalla successione di aule tutte uguali lungo un corridoio, ed adattare quegli stessi spazi a nuovi stili di insegnamento innovativi. Spazi, dunque, che cessino di essere meri contenitori ma che diventino attori (sebbene non protagonisti) del processo educativo. Crediamo che il miglior spazio educativo sia quello in grado di supportare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'istruzione nel migliore dei modi, ma nel contempo, quello talmente flessibile da consentire a diversi tipi di modalità didattiche di avvenire in modo davvero fluido e rapido; quello talmente "leggero" da poter diventare quasi trasparente all'occorrenza; quello nel quale i ragazzi riconoscano un ambiente familiare, tanto da averne cura e rispetto come se fosse una porzione della propria casa; quello nel quale ciascuno non solo si senta accolto ma abbia, a sua volta, voglia di accogliere. Del resto, il concetto di aula si allontana sempre di più dal luogo stage model di trasmissione della conoscenza ed appare ormai determinante ad alimentare e sostenere i processi di apprendimento in una prospettiva di crescita globale della persona, consentendo anche di offrire esperienze che si pongano in continuità con quelle che si faranno al di fuori dell'ambito scolastico. In questa logica, vogliamo ripensare la nostra scuola in una prospettiva inclusiva, intendendo con &inclusionedot non il prevedere - come è stato per troppo tempo - spazi segregati pensati per facilitare anche gli alunni speciali; piuttosto riteniamo essenziale concepire l'intero spazio come funzionale, come &facilitatore& per tutti i fruitori di movimento, di espressione, di connessione, di incontro, nello svolgimento delle più disparate tipologie di attività. Siamo consapevoli del fatto che un tale cambio di paradigma possa lasciare inizialmente spiazzati quanti, ancorati al modello tradizionale di aula, si accosteranno ai nuovi layout con diffidenza e faticheranno, probabilmente, ad abbandonare la vecchia organizzazione con una scrivania per il docente e file ordinate di banchi, simbolo della tradizionale lezione frontale. Anche per questa ragione, il progetto prevederà un intervento misto, che consentirà di realizzare nuovi spazi innovativi, pur mantenendo alcune aule dal setting tradizionale, ma tecnologicamente integrate per favorire comunque una didattica attiva e collaborativa. Siamo fermamente convinti che uno spazio inclusivo, accessibile e facilitante sia intrinsecamente educativo: esso consente di vedere da più punti di vista, di rappresentare la realtà attraverso una molteplicità di codici e di linguaggi; ed in quanto adattivo, flessibile e manipolabile si configura come una realtà in grado di crescere e trasformarsi insieme a chi lo vive

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Digital Skills per una transizione sostenibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In un mondo caratterizzato dalla imprevedibilità degli eventi, dall'accelerazione dei processi di trasformazione digitale, in un mondo contraddistinto da un continuo interscambio tra esperienze online e offline - l'onlife del filosofo Luciano Floridi - si fa dirompente la necessità di modificare le modalità e l'organizzazione del lavoro. E, di conseguenza, si delinea chiaramente il quadro della sempre più urgente necessità di identificare risorse sociali in grado di entrare in contatto con una varietà di mondi organizzativi differenti. Sempre più spesso si mette in risalto la potenzialità di un ambiente phygital (la costante e multi sfaccettata interazione tra fisico e digitale ha portato alla nascita di questo neologismo, crasi tra physical e digital), che se da una parte ha permesso di allargare i confini, dall'altra pretende nuovi modi di pensare e di sviluppare i processi di apprendimento, anche per rispondere alle nuove sfide dei wicked problems. Ciò rende inevitabile lo sviluppo di competenze multidisciplinari, ma anche la capacità di essere flessibili, di avere agilità organizzativa, di coinvolgimento ed empowerment, di sapersi continuamente migliorare, di saper apportare contributi innovativi; di sapersi, all'occorrenza, reinventare. A fronte di un panorama così articolato ed in continua trasformazione, è fondamentale e particolarmente sfidante il ruolo degli attori che saranno i protagonisti delle attività del domani, soprattutto alla luce di un recente rapporto dell'Institute for the Future, in collaborazione con Dell, secondo cui l'85% dei posti di lavoro che saranno disponibili nel 2030 non sono ancora stati inventati. Le ragioni risiedono nel fatto che alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

repentinità dei cambiamenti non si può che rispondere con un modello culturale che sia in grado di generare continuamente idee e soluzioni a problemi complessi. Occorre, quindi, pensare alla formazione di esperti digitali ma anche di figure in grado di capitalizzare la trasformazione digitale per favorire uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Al di là del digital social learning e dell'emergere di nuovi luoghi di formazione (fra cui il metaverso), crediamo che la scuola abbia l'obbligo di reinventare i propri percorsi formativi, orientandoli verso una prospettiva ecosistemica, che comprenderà occasioni di apprendimento sia formale che informale, ispirate alla centralità della persona, alla promozione della sostenibilità e dell'inclusione. Dunque, un ecosistema integrato in grado di costruire una employee experience positiva, coinvolgente e significativa; nasce, dunque, l'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo ma, allo stesso tempo, di superare i modelli formativi di carattere trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali. Per questa ragione, il nostro progetto intende realizzare due nuovi laboratori multidisciplinari che facilitino l'apprendimento delle competenze digitali dei futuri professionisti in base ai requisiti aziendali emergenti, affinché sappiano esplorare e agire con flessibilità nelle più svariate situazioni, affinché sappiano analizzare e valutare criticamente i dati, affinché sappiano fruttare il potenziale della tecnologia per rappresentare e risolvere problemi complessi, affinché siano in grado di costruire e condividere nuove conoscenze con senso di responsabilità e rispetto della reciprocità di diritti e doveri.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nuove dinamiche relazionali e di coinvolgimento per il successo formativo e la crescita di sé

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

È stato già ampiamente dimostrato dalla ricerca internazionale come, nelle scuole di ogni ordine e grado, un approccio stage-based mentoring, un tutoraggio ben strutturato, un ambiente curato, un supporto di counseling personalizzato e orientato al riconoscimento ed alla valutazione del sé, riesca ad avere sugli studenti un impatto positivo in termini di autoefficacia e crescita delle competenze. È stato altresì provato come l'estendere le prospettive educative della scuola agli ambienti familiari e comunitari, migliori i risultati attesi e riduca gli episodi di abbandono scolastico di comportamenti a rischio. Questi diversi modi di "prendersi cura" dell'altro culminano in modifiche ai valori ed alle convinzioni che modellano il modo in cui i ragazzi percepiscono sé stessi, il modo in cui guardano e ascoltano il mondo che li circonda, la capacità di fare scelte oculute, di impostare un proprio percorso per il successo post-secondario; le modalità con le quali agiscono, poi, come professionisti. Il progetto intende utilizzare una lente relazionale e culturale per esaminare le dinamiche interpersonali e facilitare un tutoraggio di ricerca arricchente e di successo, fondamentale affinché le studentesse e gli studenti sviluppino e/o perfezionino la formazione della loro identità professionale. Mentori e mentees potranno sviluppare relazioni con un focus globale che enfatizzi lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità attraverso pratiche come l'osservazione dell'insegnamento stesso ed i relativi feedback, il discutere le esigenze, gli obiettivi e le aspettative di entrambe le parti. Convinti delle potenzialità della peer collaboration, che porta con sé vantaggi motivazionali e cognitivi, è in grado di rafforzare la propria autostima, risvegliare interessi sopiti ed attivare comportamenti pro-sociali; intendiamo puntare anche su azioni di peer mentoring, che, è ormai noto, si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

configura come metodologia didattica in grado di promuovere contemporaneamente la capacità di realizzazione del singolo e dell'organizzazione. Infine, il progetto intende estendere il potere intrinseco delle relazioni anche alle famiglie, per fornire, laddove necessario, strumenti di supporto alla genitorialità, creando forme efficaci di comunicazione bidirezionale scuola-famiglia, costruendo processi decisionali che includano i genitori nella governance della scuola. Dopo una prima fase di monitoraggio, volta ad intercettare i ragazzi a rischio di abbandono scolastico precoce ma anche i ragazzi a disagio socio-educativo e a rischio psico-pedagogico, il progetto prevede di attivare sin dall'inizio percorsi di mentoring; il rapporto "uno ad uno" tra il mentore ed il ragazzo potrà aiutarlo innanzitutto a migliorare le proprie competenze decisionali, attraverso una attenta conoscenza di sé, permettendo di sviluppare le abilità necessarie per regolare le determinanti motivazionali, emozionali e sociali del proprio funzionamento intellettuale. Il percorso, in un'ottica di action learning, muoverà i propri passi verso la continua progettazione di attività intese come occasioni volte a mostrare tutte le dimensioni del "possibile", atte a sviluppare curiosità, desiderio di approfondire, voglia di gestire anche l'imprevisto e l'imprevedibile, riconoscere i propri pregi e saper gestire i propri limiti: raggiungere le competenze del pensiero critico e metterlo in atto non solo nell'esperienza scolastica ma nella vita di tutti i giorni, per un impegno consapevole anche a lungo

Importo del finanziamento

€ 133.325,08

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	161.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

- Realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.
- Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.
- Gli investimenti per le competenze riguardano il digitale, le pari opportunità e la riduzione dei divari territoriali, l'istruzione tecnica e professionale, lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.

Con questa linea di investimento si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni dei medesimi.

Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola ha elaborato, a partire dall'anno scolastico 2018/19, il Curricolo di Istituto applicato dall'anno scolastico 2020/21

Curricolo di Educazione Civica

La scuola ha elaborato dall'a.s. 2020/2021 il Curricolo di Educazione Civica

Progetti dell'Istituto

L'offerta formativa della scuola si amplia e si completa con i progetti in allegato. Nel corso di quest'anno scolastico sono stati attivati due PON: "Reti locali, cablate e wireless" e "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione-



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"MELLONI"

PRTD02000E

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e



all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

La struttura della programmazione, che unifica gli indirizzi operanti all'interno dell'Istituto, ha trovato equilibrio interno e di proposta nei confronti del territorio circostante. Ne sono conferma sia i risultati conseguiti dagli studenti alle prove degli Esami di Stato finali sia la spendibilità della preparazione acquisita in campo professionale ed universitario.

La programmazione didattico – formativa rinnova la scelta di una articolazione tematica sviluppata secondo modularità progettuale ad impostazione interdisciplinare incentrata sulla formazione della persona, considerata nella sua specificità risorsa insostituibile e proiettata all'inserimento in contesti operativi diversificati. La presenza di studentesse e studenti diversamente abili e/o in situazione di svantaggio legato all'apprendimento oppure alla provenienza extra – comunitaria hanno richiesto interventi intensificati, svolti anche in collaborazione con Amministrazione Comunale e Amministrazione Provinciale ed Enti operanti sul territorio.

Accanto alle discipline di indirizzo, previste dai piani di studio nazionali, sono stati proposti interventi mirati all'acquisizione di saperi trasversali, assunti come educazioni integrate, favorendo così iniziative che puntano alla sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti verso interessi orientati alla integrazione socio – culturale, alla sensibilizzazione al gusto estetico e alla creatività, alla partecipazione solidale, alla legalità. Gli obiettivi generali, assunti come impegno didattico – formativo comune ai vari indirizzi ed a sviluppo poliennale, prevedono di:

elaborare proposte per la formulazione di un circuito educativo equilibrato fra istanze formative incentrate sulla persona, con particolare attenzione per la dimensione culturale e professionale in rapporto alle indicazioni ministeriali, alle aperture internazionali e alle realtà territoriali;

favorire processi di integrazione culturale e professionale mediante pianificazione di collaborazioni con enti operanti nel territorio;



individuare percorsi mirati alla formazione alla legalità, alla partecipazione consapevole ed al comportamento solidale;

articolare saperi secondo ampio spettro di possibilità disciplinari orientate alla specializzazione universitaria e professionale;

qualificare la preparazione di base mediante progettualità integrate con Università, Enti di ricerca, istituzioni pubbliche e private, anche in relazione alla formazione permanente.

Alla fine del ciclo di studi gli alunni, generalmente il 60% opta per la formazione universitaria, il 40% per l'impiego professionale presso aziende, Enti ed Istituti di credito presenti sul territorio, con inserimento lavorativo immediato. Si ritiene pertanto qualificante formare, in sintonia con tali caratteristiche ambientali, figure culturalmente e professionalmente idonee a soddisfare adeguatamente le nuove esigenze. Se, infatti, l'ulteriore sviluppo economico del territorio, anche in relazione alle sempre più frequenti aperture internazionali legate alla cultura, al mercato e alla più generale integrazione sociale, deve essere sostenuto da accorte strategie, non trascurabile ma fondamentale diventa la risorsa umana, intesa come formazione, sia culturalmente che professionalmente innovativa, in dialettica flessibile con il territorio orientato al cambiamento.

In tale ottica, l'Istituto si è adeguato alle nuove esigenze mediante l'attivazione di approfondimenti culturali ed operativi strutturati in modo flessibile ed interdisciplinare, come le attuali sfide richiedono. In particolar modo è stata individuata come prioritaria l'integrazione formativa e professionale legata alla conoscenza delle Lingue straniere, dell'Informatica, degli stage di studio ed aziendali, l'attivazione di laboratori per favorire l'espressività della persona inserita in contesti collettivi.



Insegnamenti e quadri orario

"MELLONI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il corso di studi dell'Istituto Tecnico Economico prevede già nel proprio curriculum la trattazione di contenuti attinenti all'insegnamento dell'Educazione civica.

La programmazione di tale insegnamento, in conformità alle linee guida del MIUR, si pone quindi solo come "una indicazione funzionale a un raccordo consapevole degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari".

Per i consigli di classe si tratterà di potenziare interdisciplinarietà, trasversalità e didattica per competenze. Per alcuni docenti del consiglio di classe si tratterà di lavorare su contenuti e obiettivi previsti dal Curriculum d'Istituto, tenendo presenti anche gli obiettivi di competenza esplicitati nella programmazione sottostante.

Si precisa che l'elenco dei contenuti e l'indicazione dei moduli delle singole materie non è tassativo. È rimessa alla discrezionalità del singolo docente e dei consigli di classe, la scelta di tematiche e/o moduli che si ritengono idonei al raggiungimento degli obiettivi generali previsti per i singoli anni.

Per gli studenti si tratterà di ricercare e trovare il senso del proprio apprendere e acquisire la consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità come individui e cittadini.

Pertanto, fermi restando contenuti, obiettivi e metodologie elencati nel Curriculum d'Istituto, la programmazione che segue si aggiunge ad esso e lo completa.

Allegati:

Curricolo Educazione civica 2021-22.pdf

Approfondimento



I quadri orario sono conformi a quelli ministeriali



Curricolo di Istituto

"MELLONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto si attiene strettamente al curriculum ministeriale

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel documento tecnico allegato al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. Nel quadro della complessiva Riforma del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche e nelle strutture formative accreditate dalle Regioni è prevista all'art. 4, comma 3, del citato regolamento. La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai Consigli di Classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità. Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo



studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007. I Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione è riportata nel verbale del Consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi.

Le parole chiave [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o



personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

- UDA (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio orientato all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi PCTO ;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto (Integrazione del curriculum e forme di flessibilità didattica), il Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, il Curriculum delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Dal 2020/2021 il curriculum dell'Istituto si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "MELLONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: PRIMI PASSI NELL'ORIENTAMENTO

Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi

Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...

Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nel processo decisionale e atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione, autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...)

Iniziative volte a favore degli studenti in situazione di disagio personale e sociale per la realizzazione del proprio progetto di vita

Allegato:

Piano delle attività dell'Orientamento (Biennio).pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Conoscere se stesso; Lavorare sul senso di responsabilità; Conoscere il territorio

○ Modulo n° 2: PRIMI PASSI NELL'ORIENTAMENTO

- Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi;
- Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...);
- Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...);
- Iniziative volte a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno -Attivit

Allegato:

Piano delle attività dell'Orientamento (Biennio).pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Conoscere se stesso; Lavorare sul senso di responsabilità; Conoscere il territorio

○ Modulo n° 3: CONOSCENZA DEL SE'

- Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi;
- Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...);
- Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...);
- Iniziative volte a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno -Attivit

Allegato:

Piano delle attività dell'Orientamento (Terze).pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Conoscere se stesso; Sapere operare delle scelte; Interessi e valori professionali; E-portfolio

○ Modulo n° 4: COSTRUZIONE DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA

- Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi;
- Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...);
- Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...);
- Iniziative volte a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno -Attività;

Allegato:

Piano delle attività dell'Orientamento (Quarte).pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Interessi e valori professionali; Le professioni dalla rappresentazione alla realtà; E-portfolio

○ Modulo n° 5: IL VALORE DELLA SCELTA

- Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi;
- Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...);
- Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...);
- Iniziative volte a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno -Attività;



Allegato:

Piano delle attività dell'Orientamento (Quinte).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- E portolio



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● START2IMPACT

Il progetto, approvato dal Ministero dell'Istruzione, permette agli studenti under 20 di seguire corsi gratuiti online realizzati dai migliori esperti del settore dell'innovazione e del digitale con l'obiettivo di fare acquisire agli studenti le competenze più richieste nel mondo del lavoro, come ad esempio: Digital Marketing, User Experience e Personal Branding e altre materie altamente innovative.

I corsi sono fruibili nell'arco dell'intero a.s. mediante iscrizione ed accesso alla piattaforma dedicata.

Da Novembre 2017 Start2impact è anche membro della Coalizione per le Competenze Digitali e il Lavoro della Commissione Europea, che ha riconosciuto l'alto valore dei corsi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Riconoscimento ore

● Startup your life

Il progetto mira a sviluppare i temi dell'educazione bancaria e finanziaria, dello sviluppo dell'attività di impresa e dell'orientamento per l'affrontare il mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Riconoscimento ore



● BankmeApp

L'Istituto partecipa al progetto pilota formulato dal Credit agricole mirato all'implementazione di competenze in materia finanziaria mediante l'uso di app e di simulazioni delle medesime

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Riconoscimento ore in ASL

● Scoop Len

Gli esperti della cooperativa Len hanno promosso la conoscenza del modello imprenditoriale cooperativo attraverso l'analisi e la trattazione dei seguenti aspetti: i valori e i principi delle cooperative, le varie tipologie, le assemblee e il ruolo dei soci, la Governance e gli aspetti



amministrativi. Le lezioni frontali sono state realizzate con diverse attività interattive che hanno coinvolto la classe. Nell'ultima fase dei gli studenti, suddivisi in gruppo, hanno simulato la creazione di una cooperativa mediante la redazione di un Business Plan

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Riconoscimento ore in ASL

● ECONOMIA CIRCOLARE

RIFIUTI? NO, GRAZIE: a scuola di economia circolare

Il progetto mira ad educare i giovani ad una cittadinanza attiva e consapevole, sensibilizzare/orientare i giovani all'attivazione di comportamenti virtuosi/stili di vita e consumo consapevole; ad acquisire consapevolezza che lo sviluppo sostenibile consiste nella realizzazione di una crescita economica finalizzata al miglioramento delle generali condizioni di vita della società,



tenendo conto delle esigenze attuali, ma proiettate nel futuro. Il progetto mira altresì a promuovere la conoscenza di importanti realtà aziendali che operano nel territorio. Il progetto prevede attività di formazione d'aula gestita con lezioni frontali interattive, attività laboratoriali, giochi di ruolo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Cambridge Biennio

A partire dall'anno scolastico 2016/17 è attiva nel biennio una sezione Cambridge School. Gli studenti potranno accedere a qualificazioni riconosciute a livello internazionale ed avere quindi accesso a numerose istituzioni universitarie nel mondo. A tal fine sono attivati, in una sezione del biennio, due insegnamenti (English as a second language, Global Perspectives) tenuti da docenti madrelingua inglese in compresenza con i docenti di altre discipline curriculari (Inglese, Geografia, italiano) consentendo agli studenti di sostenere gli esami per la qualifica IGCSE al termine del primo biennio e, al termine del secondo biennio, quella per gli A-levels nelle discipline interessate. Global Perspectives, che possiamo tradurre come "prospettive sul mondo che cambia" è una disciplina trasversale, che affronta in lingua inglese temi legati a tematiche ad ampio spettro (fonti energetiche, migrazioni, digitalizzazione, legislazioni, sviluppo e sostenibilità, sistemi occupazionali, cultura e identità, diritti umani..) con l'obiettivo di sviluppare il metodo di ricerca dati, di analisi e interpretazione delle informazioni, ricerca di soluzioni attraverso la cooperazione e la creatività individuale, e naturalmente, di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazioni di livello IGCSE

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto Cambridge Triennio

A partire dall'a.s. 2018-19 è stato attivato il Progetto Cambridge in orario extra curricolare classi Terze e Quarte che prevede i corsi English as a second language ed Economics per consentire agli studenti di accedere a qualificazioni riconosciute a livello internazionale ed avere quindi accesso a numerose istituzioni universitarie nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazioni di livello IGCSE e A-Level

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● PRO-MOB

PRO-MOB E' realizzato in collaborazione con il Consorzio degli Istituti Professionali e Tecnici con l'obiettivo di promuovere esperienze all'estero al fine di potenziare competenze trasversali ed in particolare migliorare capacità relazionali, linguistiche e comunicative, cogliere nuove opportunità formative e conoscere nuove prassi lavorative. Il progetto si propone di potenziare le competenze nella lingua straniera e le competenze trasversali e professionali mediante lo stage all'estero in quanto le esperienze all'estero attivano maggiormente, abilità, competenze formali ed informali, risorse personali per:

- inserirsi ed interagire in un contesto differente dal punto di vista culturale, sociale, professionale e linguistico e affrontare nuove situazioni aumentando la propria autonomia e responsabilità
- migliorare capacità relazionali, linguistiche e comunicative e cogliere nuove opportunità formative e conoscere nuove prassi lavorative.
- acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza per migliorare la propria formazione e l'orientamento alla professione e alle scelte di vita
- utilizzare le proprie competenze in situazioni diverse per rispondere in modo flessibile ed efficace alle richieste del mondo del lavoro Europeo, per una migliore occupabilità e la cittadinanza attiva.

Lo Stage, della durata di 3 settimane, potrà avere come destinazione una città in Spagna, Olanda, Portogallo o Finlandia. E' prevista una fase di selezione dei candidati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Incremento delle competenze PCTO, linguistiche e di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Patente Informatica

L'istituto è Test Center Aica per il conseguimento della patente informatica Nuova ICDL (International Computer Driving License), una certificazione riconosciuta a livello europeo, rivolta a tutti coloro che vogliono attestare le proprie competenze in campo informatico. E' possibile conseguire la certificazione ECDL Base con il superamento dei seguenti moduli: • Computer essential • On line essential • Word processing • Spreadsheets La certificazione FULL STANDARD si consegue con il superamento dei seguenti ulteriori moduli: • IT Security • Presentation • On line collaboration

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento della patente ICDL

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Corda

L'istituto partecipa al Progetto Corda, indirizzato agli studenti delle classi Quarte e Quinte per approfondimenti pomeridiani di Matematica (40 ore da ottobre a marzo) con l'obiettivo di preparare gli studenti stessi al sostenimento del test finale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma. La frequenza a tale corso vale come credito scolastico e il superamento della prova finale può agevolare i futuri studenti universitari iscritti alle diverse facoltà scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematica per ottenere crediti in matematica all'Università

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Corsi per adulti - Scuola aperta al territorio

Consapevole che la formazione della persona non termina ma si sviluppa nel corso della vita con modalità di approccio e stili di apprendimento tipici dell'adulto, l'Istituto Melloni offre l'opportunità di seguire corsi modulari brevi per avvicinare generazioni distanti e diverse: i



digitali (i nostri studenti) e non, e far conoscere l'arte e la storia del territorio. Per contribuire all'arricchimento formativo e professionale degli adulti, in collaborazione con il comitato Cittadella di Parma, sono organizzati in orario pomeridiano i corsi di Informatica e Storia dell'Arte.

Risultati attesi

prendere dimistichezza con i rudimenti dell'informatica (corso per adulti in età avanzata)

Risorse professionali

Interno

● Con la Scuola (partenariato con l'Università Luiss)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati Il modello Con la Scuola, ideato e realizzato da un gruppo di formatori dell'Università Luiss mira a un cambiamento profondo nella relazione tra docenti e ragazzi e si esprime attraverso un linguaggio non giudicante e inclusivo. Trova la sua attuazione in una didattica per competenze in un'ottica orientativa e ri-orientativa per accompagnare la crescita personale di ogni ragazzo e la valorizzazione delle differenze, dei talenti delle eccellenze di ognuno. **RISULTATI ATTESI** Raggiungimento di certificazione delle competenze annuale, basata su evidenze reali, osservate e condivise dal consiglio di classe e inserita in un sistema di orientamento permanente dal forte valore educativo. **DESTINATARI** Classi dell'Istituto, in generale classi prime, seconde e terze. **RISORSE PROFESSIONALI** - docenti dei consigli di classe opportunamente formati con il metodo Con la scuola coordinano i colleghi nella realizzazione del progetto - Team di supporto Con la scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Raggiungimento di certificazione delle competenze annuale, basata su evidenze reali, osservate e condivise dal consiglio di classe e inserita in un sistema di orientamento permanente dal forte valore educativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra in uso

● Progetto Missione salute

Il progetto si pone l'obiettivo di trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento permanente in cui viene sollecitato l'acquisizione anche di competenze trasversali attraverso la partecipazione ad attività formali e informali. Il progetto si sviluppa in diversi interventi sia



realizzati da esperti che dai nostri allievi opportunamente formati con modalità di peer education - prevenzione e sensibilizzazione ai corretti stili di vita; - incontri di educazione all'affettività rivolti a classi parallele - educazione al rispetto e prevenzione al bullismo e cyberbullismo - educazione alla sicurezza stradale - percorsi di consapevolezza dei rischi correlati all'abuso di sostanze - educazione alla corretta alimentazione. Ampio spazio viene riservato anche all'ascolto attivo (CIC), da parte sia dello psicologo scolastico, che da docenti opportunamente formati e seguiti dallo psicologo. Sono possibili colloqui, interventi sulle classi o incontri con genitori e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del proprio comportamento Maggiore protagonismo alla vita scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● Centro sportivo scolastico

La realizzazione del centro sportivo scolastico viene deliberata ogni anno dal collegio docenti per la pratica motoria e sportiva in orario extracurricolare. E' possibile avviare collaborazioni con Federazioni sportive o esperti esterni Attività: realizzazione di corsi di avviamento alla pratica sportiva, possibilità di partecipare a laboratori territoriali con studenti di altre scuole, partecipazione alle fasi provinciali dei Campionati studenteschi organizzati dall'USP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del proprio comportamento. Maggiore protagonismo alla vita scolastica, socializzare in modo inclusivo valorizzando le differenze, gestione delle proprie emozioni e della frustrazione, imparare a prendere decisioni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra in uso



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Percorso civico sul tema

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Uno degli obiettivi dell'Agenda ONU si riferisce all'accesso ad una formazione di qualità.

Una formazione che sia in grado di offrire contenuti scientifici e tecnici per avviare i giovani al lavoro, ma che sappia canalizzare il progresso verso le utilità sostenibili e che sia funzionale alla comprensione della differenza tra il come (specificità tecnico-scientifica) e il perché (specificità umanistico-sociale).

In particolare, il risultato è quello di formare studenti che abbiano la capacità di partecipare all'evoluzione tecnologica attraverso approcci responsabili e consapevoli e che sappiano valutare la vulnerabilità della natura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il nostro istituto si impegna a promuovere un percorso civico sul tema "Transizione ecologica e culturale", al fine di creare un nuovo modello di società più attenta al pianeta a partire dai più giovani.

I nostri studenti avranno la possibilità, partecipando a laboratori green e ad attività che permettano di unire salute, benessere e sostenibilità, di ampliare le loro conoscenze di base al fine di imparare a minimizzare il più possibile l'impatto antropico.

Non per ultimo sarà istituita una giornata dedicata alla cultura finanziaria, con un focus sulle tematiche dell'economia circolare e della gestione consapevole delle risorse, nonché un approfondimento su modelli di sviluppo sostenibile e di economia civile

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"MELLONI" - PRTD02000E

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI

I criteri generali che guidano il processo di valutazione sono:

trasparenza: i docenti comunicano agli alunni i criteri di valutazione (concordati dal Collegio docenti), i comportamenti comuni da tenersi da parte dei docenti nei confronti degli alunni (condivisi in Consiglio di classe) e i livelli minimi di conoscenze e abilità necessari per ottenere la sufficienza (concordati in sede di Riunione dei gruppi disciplinari);
sviluppo della capacità di autovalutazione: gli alunni devono essere messi in grado di percepire i loro progressi e le loro difficoltà, per raggiungere un più efficace metodo di apprendimento;
corrispondenza tra i livelli raggiunti e i voti: tutti i docenti adottano una scala dei voti, deliberata dal Collegio docenti, che mira a rendere omogenei i criteri di valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento

Allegato:

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTI DISCIPLINARI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio docenti ha elaborato i criteri di valutazione di educazione Civica già dall'anno scolastico 2020/21



Allegato:

Tabella valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (voto di condotta) è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe; concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2, comma 3, del D.L. 1 settembre 2008 n. 137). Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, in base ai criteri di cui allegato deliberato dal Collegio Docenti

Allegato:

Tabella valutazione condotta (10.12.18).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ogni Consiglio di Classe delibererà di non ammettere alla classe successiva:

- lo studente che abbia una valutazione del comportamento pari a cinque;
- lo studente che abbia effettuato un numero di assenze superiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (art. 14, settimo comma DPR 122/2009) che non rientrino nei criteri di deroga stabiliti dal Collegio Docenti.

Il Consiglio di Classe esaminerà, successivamente, la situazione dello studente sulla base delle proposte di voto

avanzate per ogni disciplina e del percorso svolto dallo studente durante l'anno.

Il confronto dovrà considerare l'effettiva possibilità dell'alunno di affrontare il successivo anno di studi senza gravi e incolmabili lacune.



Al termine del confronto, il Consiglio di Classe attribuirà le valutazioni finali. Qualora permangano più di tre insufficienze e la considerazione che l'alunno non abbia i mezzi e gli strumenti necessari per affrontare l'anno scolastico successivo, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Potranno essere ammessi gli alunni che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate queste con un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il CdC potrà ammettere all'esame di stato, motivando, anche lo studente che abbia una disciplina (o gruppo di disciplina) con voto insufficiente

Criteri di valutazione per l'ammissione Esame di Stato Grado

Partecipazione al dialogo educativo

Conoscenza dei contenuti culturali

Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite

Possesso dei linguaggi specifici Sviluppo delle abilità critiche

Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza

Ogni altro elemento utile a disposizione del CdC

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- ☐ Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- ☐ Capacità di approfondimento
- ☐ Capacità di rielaborazione
- ☐ Attività di stage
- ☐ Attività integrative e complementari
- ☐ Funzione di rappresentante di istituto
- ☐ Eventuali crediti formativi

Nell'attribuzione del punteggio l'interesse e l'impegno avranno un peso maggiore rispetto alla partecipazione alle attività integrative e ai crediti formativi. Di conseguenza, il punto superiore al



minimo di fascia potrà essere attribuiti anche solo in base alla prima voce, mentre per le altre voci sono necessarie almeno due attività.

In caso di sanzioni disciplinari (ammonizioni scritte da parte del DS o allontanamento dalle lezioni) il Consiglio di classe valuterà se attribuire il minimo della banda di oscillazione anche in presenza di una media elevata.

Valutazione alunni stranieri

Facendo riferimento all'art. 45 del D.P.R.31/08/1999 n° 394 ed alle Linee Guida del MIUR (24.03.2006), il nostro Istituto si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituzione Scolastica, per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni stranieri;
- favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe;
- promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri;
- diminuire l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture;
- agevolare la conoscenza e la fruizione delle risorse presenti sul territorio.

Come previsto dalla stessa normativa di cui alla slide precedente, gli studenti stranieri che sono stati valutati di livello A1- A2 e italiano per lo studio B1 hanno diritto ad un Piano Educativo Personalizzato (PEP), che prevede:

- adattamento dei programmi delle singole discipline
- verifiche graduate e personalizzate
- valutazione formativa che tenga conto dell'impegno, della motivazione, delle potenzialità e dei progressi di apprendimento

Per quanto riguarda la valutazione in corso d'anno per gli studenti neo-arrivati in Italia (Livello A 1), si propone l'utilizzo della dicitura "N.C." = non classificato che esprime il seguente concetto:

"La valutazione disciplinare viene sospesa in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO



"MELLONI" - PRTD02000E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato criteri per la valutazione di educazione civica come da allegato

Allegato:

Tabella valutazione Ed. Civica.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola ritiene l'inclusione prioritaria e si sforza di ridurre ogni forma di discriminazione.

Tutti gli alunni sono valorizzati in ragione delle loro diverse capacità;

- All'interno dell'Istituto è prevista la presenza di docenti referenti per alunni certificati L.104; DSA e BES; educazione alla salute, accoglienza, orientamento.
- Redazione di un PEI per ogni alunno con disabilità.
- Redazione di un PDP per ogni alunno con DSA e BES.
- Coinvolgimento delle famiglie nella redazione di PEI e PDP.
- Presenza di un gruppo di sostegno affiatato e collaborativo, all'interno del quale sono valorizzate le figure coinvolte (docenti ed educatori); lo scambio di informazioni è costante; condivisione trasversale dei casi.
- Realizzazione di numerosi progetti e attività a carattere inclusivo resi possibili grazie anche ad una stretta collaborazione tra l'Istituto Melloni e le risorse presenti sul territorio (progetto "muoviamoci" progetto "vivo la mia città", progetto "le persone e il territorio 2.0" specifici progetti di ASL per alunni certificati; progetto "Missione Salute", Progetto "Amore e.... dintorni", Progetto "Si può fare" interventi sulla classe di esperti per specifiche problematiche; attività di prevenzione al bullismo; incontri con associazioni di volontariato; Progetto di educazione alla cittadinanza e legalità; Progetto CENTRO; Progetto Fratelli di sport in collaborazione con il CNR; Progetto Centro Sportivo Scolastico; Progetti Catalogo AUSL per la scuola).
- Presenza all'interno della scuola di spazi idonei ed attrezzati che favoriscono il diritto allo studio anche nei casi di gravi disabilità (laboratorio MULTILAB attrezzato con quattro scrivanie; tre P.C. e un portatile, tablet blu(e) comunicatore per autismo, afasia e per la Comunicazione Aumentativa Alternativa; Software Lambda per non vedenti; Fornetto (macchina per riproduzione immagini per non vedenti); LIM, software e ausili didattici; libri; giochi didattici). Presenza di LIM e postazione pc in ogni aula; presenza di numerosi laboratori di informatica.
- Attivazione di Progetti volti all'accoglienza e orientamento in entrata ed in uscita;
 - Particolare attenzione ai progetti di vita per gli alunni certificati ex L.104 grazie anche al coordinamento con enti esterni (Comune, Consorzio Solidarietà Sociale, Cooperative sociali di tipo B, Università)



PUNTI DI DEBOLEZZA

Ampliare la condivisione all'interno dell'Istituto in tutti gli ambiti della vita sociale della scuola, favorendo a tutti i livelli l'incontro, la collaborazione, la condivisione (dalla condivisione della didattica quotidiana in classe all'organizzazione scolastica complessiva).

Incrementare metodologie che favoriscano i processi di apprendimento di tutti gli alunni attraverso una didattica partecipativa (cooperative learning, lavoro di gruppo, laboratori, tutoring).

Coinvolgere maggiormente le famiglie degli alunni ai temi dell'inclusione attraverso attività specifiche ad esse rivolte.

Recupero e potenziamento

La scuola dedica una particolare attenzione alle attività di recupero, rivolte agli alunni che presentano difficoltà più o meno gravi di apprendimento, al fine di limitare la percentuale di dispersione (ripetenze e abbandoni) senza abbassare i livelli di qualità della formazione.

La scuola ha investito nel corso degli anni notevoli risorse nelle iniziative di recupero con riflessi positivi sugli esiti finali degli studenti, consentendo l'abbattimento dei tassi di ripetenza e dispersione di alcuni punti percentuali.

Una Funzione Strumentale dedicata, si occupa di tutte le iniziative di recupero della scuola:

recupero in itinere: svolto al mattino nel corso dell'attività didattica, durante tutto l'anno scolastico (documentato sul Registro personale dell'insegnante);

interventi di recupero realizzati mediante:

§ **attività di recupero pomeridiano**

§ **sportelli didattici pomeridiani** tenuti dai docenti, con interventi mirati a recuperare particolari fragilità nelle varie materie (nel secondo periodo scolastico)

§ **corsi di recupero per classi parallele:** alla fine primo periodo

§ **corsi di recupero estivi:** per gli alunni con sospensione di giudizio allo scrutinio finale da fine giugno agli inizi di luglio (con privilegio, di norma, di Italiano, Matematica, Economia Aziendale, Informatica, Lingue Straniere)

§ **attività di tutoraggio (help desk)** in orario pomeridiano per le discipline Matematica, Economia aziendale, Inglese. Si tratta di interventi realizzati da ex alunni dell'Istituto in grado di aiutare gli studenti a superare difficoltà non gravi nell'apprendimento

§ **attività di supporto tra compagni** (peer education)

§ **e-learning**



Nel lavoro d'aula si sono privilegiati la lezione interattiva, i lavori di gruppo e/o a coppie, l'utilizzo di mappe concettuali, le esercitazioni guidate, lo sviluppo e l'elaborazione di ricerche anche con utilizzo di strumenti multimediali. Gli esiti degli interventi sono stati generalmente positivi e sono stati poi monitorati attraverso prove di verifica.

Negli ultimi anni, a causa della carenza di risorse, la scuola ha visto il ridimensionamento di alcuni interventi di potenziamento per gli studenti. Per lo stesso motivo, anche i corsi di recupero pomeridiani hanno subito una contrazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PEI La stesura del PEI è condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze. Nei casi in cui è possibile, viene coinvolto lo stesso alunno nella definizione del proprio progetto di vita attraverso la partecipazione ai Cdc monotematici o agli incontri di GLHO. La stesura del documento, materialmente a carico della scuola, viene preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione: elementi correlati all'alunno: Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale. contesto scolastico: organizzazione, risorse umane, spazi, materiali, ausili, tecnologie presenti all'interno dell'ITE MELLONI. contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruoli. La progettazione pertanto si



riferisce all' alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto al contesto scolastico del Melloni, con le risorse e i vincoli presenti. Gli obiettivi indicati tengono in considerazione quanto sopra affinché la progettazione abbia le caratteristiche della fattibilità e fruibilità. Il Piano Educativo viene sottoposto a verifica e conseguente ridefinizione periodica, modificandone, se necessario, gli interventi in qualunque momento il consiglio di classe, su proposta di uno qualunque dei suoi componenti, o altri operatori coinvolti nella definizione dello stesso, ne ravvisino la necessità. La modulistica utilizzata è conforme a quella definita a livello territoriale nell'accordo di programma provinciale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI Nella definizione del PEI intervengono gli operatori socio- sanitari che hanno in carico l'alunno, il consiglio di classe, il personale ESEA quando presente, i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nei casi in cui ciò sia possibile e ritenuto utile dal GLHO di riferimento, nella definizione del Pei vengono coinvolti gli stessi alunni in conformità al principio di ascolto del minore.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

RUOLO DELLA FAMIGLIA L'ITE MELLONI riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nella definizione del progetto di vita dei propri figli. Favorisce attraverso un confronto costante e continuo tra docenti, educatori, famiglie, attivamente coinvolte nelle decisioni che riguardano le attività educative dei propri figli, la costruzione di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Ciò nella consapevolezza che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. I contatti con le famiglie avvengono mediante: incontri istituzionali, ricevimenti scuola-famiglia, ricevimento dei singoli insegnanti, incontri di GLHO; eventuali altri incontri convocati su richiesta degli insegnanti o della famiglia stessa; contatti telefonici, registro elettronico, diario giornaliero.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE All'interno dell'ITE MELLONI viene redatto un PEI per ogni ragazzo certificato ex l.104, e un PDP per alunni con DSA e BES a nel quale vengono indicate le strategie di valutazione individualizzate o personalizzate e idonee al successo scolastico e formativo di ciascun alunno. La valutazione degli apprendimenti, fatta sulla base degli obiettivi previsti nel PEI o nel PDP, prende in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo di riferimento (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o pentamestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno; là dove possibile, vengono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Parallelamente alla valutazione degli apprendimenti viene effettuata una valutazione da parte dei singoli consigli di classe, normalmente coincidente con la chiusura del trimestre o pentamestre, dell'efficacia del percorso didattico in riferimento alla validità e appropriatezza degli obiettivi proposti, delle strategie didattico educative utilizzate, degli accorgimenti organizzativi messi in atto. Le strategie valutative sono condivise ed esplicitate alle famiglie e, quando possibile, agli stessi allievi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO Per quanto concerne gli alunni certificati ex l.104, la continuità tra la scuola media inferiore e l'ITE MELLONI viene garantita attraverso l'applicazione di quanto previsto dall' accordo di programma provinciale. In particolare, vengono assicurate azioni di conoscenza tra genitori e insegnanti della classe ove l'alunno con disabilità sarà inserito attraverso riunioni specifiche, in presenza di operatori socio -sanitari, famiglia, docenti di sostegno, personale ESEA, Dirigente scolastico o suo delegato. Vengono



promossi incontri di informazione e scambio tra i docenti dei due ordini scolastici. Si programmano, in accordo con i genitori e con il supporto del docente di sostegno, in periodi antecedenti al passaggio, visite guidate presso l'Istituto MELLONI e momenti di partecipazione a specifiche lezioni o attività didattiche per una graduale e serena conoscenza della nuova realtà scolastica. Nella definizione del PEI si considera sia il presente nella sua dimensione trasversale (scuola, attività extra scolastiche, famiglia) che il futuro nella sua dimensione longitudinale (cosa può migliorare la qualità di vita e favorire la crescita personale e sociale) ciò anche al fine di favorire il successivo inserimento lavorativo o orientamento universitario. Il nostro Istituto favorisce la sperimentazione di percorsi di orientamento, previsti dal progetto di vita e dal P.E.I., anche mediante la realizzazione di adeguati percorsi di alternanza scuola- lavoro, coinvolgendo le risorse disponibili in ambito provinciale; A partire dal IV anno, l'ITE MELLONI attiva specifiche azioni di orientamento pre-universitario utilizzando alcuni percorsi concordati tra Scuola e Università e coinvolgendo gli studenti con disabilità per i quali si prefiguri la prosecuzione degli studi in ambito universitario.



Aspetti generali

Organizzazione

La gestione un'istituzione scolastica sta diventando un'operazione complessa, articolata, a volte difficile. Il dirigente opera su più fronti, innanzitutto fra l'interno e l'esterno dell'organizzazione, modulando il dialogo fra la realtà scolastica, quanto elaborato nell'offerta formativa, con i soggetti esterni, istituzionali e non, con i genitori degli alunni e con quanti a vario titolo sono portatori di interesse verso la qualità dell'istituto.

Il dirigente organizza i servizi interni, passando dalla qualità del processo di insegnamento /apprendimento, di cui risponde in termini di procedure, ottemperanza a norme, uguaglianza sociale delle opportunità fornite agli studenti, alla qualità dei servizi amministrativi, alla gestione del personale e della posizione giuridica dello stesso, ai rapporti con gli organi collegiali, in primis il consiglio di istituto.

Il Funzionigramma

Il funzionigramma è definito annualmente con provvedimento dirigenziale ed è inserito nel PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione scolastica con i relativi incarichi e le risorse professionali. Corrisponde alla mappa / matrice CHI > FA > COSA > IN RELAZIONE CON CHI.

L'Organizzazione degli Uffici

L'Organigramma, in questo caso degli Uffici, è la delucidazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati dell'organizzazione scolastica.

La delucidazione in forma molto comunicativa della struttura di una organizzazione risulta di grande rilevanza per poter far capire e meglio chiarificare allo staff l'organizzazione e le varie componenti implicate. La struttura di base dell'assetto organizzativo risulta perciò molto rilevante e può servirsi di diverse tecniche e modalità di raffigurazione.

La Formazione del personale scolastico

La formazione del personale scolastico è prevista dal nuovo CCNL il quale evidenzia il ruolo principale e determinante del Collegio dei Docenti nella programmazione ed assenso del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La Legge 107/2015, meglio nota come "Legge Buona Scuola", al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche..."

La formazione, se considerata come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è da considerare e trattare come un diritto e un dovere del personale scolastico, in modo peculiare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico,



che nel caso specifico sono proprio gli studenti e i genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che deriva in maniera definitiva dal perfezionamento della qualità degli insegnanti.

Essi devono saper concepire l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di potere discrezionale di tipo metodologico, ma nello stesso tempo garantire il conseguimento degli standard prestabiliti, valutare i risultati e favorire azioni di miglioramento.

I Piani formativi di istituto (art. 6371, C.C.N.L. 2006-2009) potranno utilmente considerare le diverse opportunità offerte dalla:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto;
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete;
- partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti Collabora nella predisposizione delle circolari Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia e dei rapporti scuola-famiglia, anche attraverso Infoschool E' responsabile della gestione sorveglianza degli alunni E' di supporto tecnico al



	DS nella contrattazione decentrata di Istituto Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Autorizza all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Inserisce in Infoschool gli eventi di comunicazione scuola – famiglia con congruo anticipo per le famiglie, in collaborazione con le figure di supporto alla vicepresidenza E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza	
Funzione strumentale	Nell'ambito del proprio ambito, ogni Funzione strumentale 1) Esamina gli elementi di propria pertinenza; 2) Monitora in itinere e alla fine attività e progetti; 3) Raccoglie e archivia documentazione attività e progetti; 4) Elabora proposte di miglioramento; 5) Collabora con il DS con cui si interfaccia; 6) Relaziona al DS	5
Capodipartimento	Il ruolo del coordinatore del dipartimento ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione	14



	dei lavori di questa importantissima articolazione del collegio dei docenti. Infatti, tale figura deve essere ricoperta da docenti che siano molto esperti in campo didattico, dove l'esperienza non corrisponde all'anzianità di servizio, ma a una serie di fattori che si acquisiscono non obbligatoriamente andando avanti negli anni. Il coordinatore deve essere il moderatore del dibattito, deve essere un profondo conoscitore della normativa vigente. Egli: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza	1
Team digitale	Il TEAM digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale	3
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore di ASL, uno per comparti, filtra le proposte di ASL che pervengono all'Istituto;	1



presiede il Comitato scientifico in assenza del DS; coordina i tutor interni; organizza le attività comuni

Coordinatore didattico

Coordina tutti gli aspetti legati all'impianto didattico della scuola: corsi recupero, CdC, Scrutini: ne redige gli OdG e ne controlla il regolare svolgimento Predispone i modelli di verbale per consigli di classe, scrutini, esami del recupero del debito, esami di idoneità, riunioni per dipartimento etc. Aggiorna, per gli aspetti didattici, la cartella comune docenti Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di dipartimento in merito alla scelta dei libri di testo Si occupa dell'accoglienza dei nuovi docenti dal punto di vista didattico Si occupa del coordinamento di tutti gli aspetti didattici del PTOF Cura, insieme ad altri docenti, la redazione del PTOF Coordina le informazioni tra i la presidenza e vicepresidenza e i docenti /CdC Si rapporta con la redazione di Istituto per gli eventi significativi della scuola Monitora in itinere e alla fine attività di tutti i progetti Elabora, con il gruppo NIV di cui fa parte, il PdM dell'Istituto e il Rapporto di Autovalutazione; Coordina lo svolgimento delle prove INVALSI e ne cura il corretto svolgimento e la corretta procedura di correzione

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Le ore di Organico dell'autonomia vengono utilizzate (su un totale di 36 ore) sia per l'organizzazione dell'Istituto (vicepresidenza) che per i progetti inerenti i PCTO (Impresa formativa simulata, altri progetti, organizzazione degli stages)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di Organico dell'autonomia vengono utilizzate (su un totale di 11 ore) per l'organizzazione (procedimenti disciplinari, attività di orientamento per le classi quinte, gestione dei permessi di entrata/uscita, accompagnamento dei rappresentanti di classe e di Istituto, coordinamento docenti di sostegno)

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

5

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Le ore di Organico dell'autonomia vengono utilizzate (su un totale di 17 ore) per l'organizzazione inerente le prove INVALSI e il relativo potenziamento

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore di Organico dell'autonomia vengono
utilizzate (su un totale di 8 ore) per
l'organizzazione dei Progetti Salute e Benessere
che per le attività , anche outdoor, di scienze
motorie
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Le ore di Organico dell'autonomia vengono
utilizzate (su un totale di 10 ore) per
l'organizzazione dell'Istituto (vicepresidenza)
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Le ore di Organico dell'autonomia vengono
utilizzate (su un totale di 15 ore) per
l'organizzazione del potenziamento linguistico
(Corso Cambridge, Certificazioni linguistiche B2,
C1 e tecniche, Erasmus)
Impiegato in attività di:

4

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza

Ufficio acquisti

Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati (Istituto – Unione Comuni – Città Metropolitana); Rapporti con gli EE.LL. per interventi; Rapporti Ditta pulizie Dussmann; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge



Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze docenti e ata, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI ... Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), Tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=&custcode=PRIT0002>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=&custcode=PRIT0002>

Modulistica da sito scolastico

http://www.itemelloni.gov.it/pvw/app/PRIT0002/pvw_sito.php?sede_codice=PRIT0002&page=1987841



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole per la pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Continuità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti varie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa a numerose reti di scopo; in alcune è scuola i capofila. Numerosissime le convenzioni stipulate



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese

Il corso mira a fornire ai docenti una formazione di livello B2 in Inglese con possibilità, se il docente lo riterrà, di certificazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Il corso è offerto ai docenti dell'Istituto nell'ambito della formazione annuale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Il nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Utilizzo dei gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Excell di I e II livello

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il corso si terrà solo se vi saranno risorse economiche disponibili